

# PICCOLO TEATRO DI VIA DEL CASSERO



*Flash*



Siamo nel 1920. La prima filodrammatica giovanile di Ascoli Piceno, dopo una recita nel Teatrino di Via del Cassero, posa per la tradizionale foto ricordo. In piedi, da sinistra a destra: Alvaro Chelli-Dino Calendi - Scarsi - Seriani-Pierino Ferrucci-Gerino Angelini. Al centro, seduti: Amedeo Seghetti-Emidio Seghetti-Nello Massignani (Direttore)-Ego Bamonti. Seduti, a terra: Di Candeloro e Chelli. Nella foto mancano: Antonio Pontani-Lorenzo Sabatucci e Ivo Ricci.

Io parlo a te, piccolo teatro di Via del Cassero situato ancora oggi, più rovinoso che mai, a fianco dell'antica Chiesa di S. Francesco di Paola, per ricordarti la nostra amicizia nata durante gli anni della mia fanciullezza.

Parlo a te, quindi, come ad un vecchio e caro amico. Un amico che si è perduto nei tempi e che, ritrovato dopo tanti anni, risveglia sentimenti di profonda nostalgia per quella parentesi di vita assieme vissuta in piena armonia e con densità di fraterno affetto.

Se ricordi, mio piccolo e caro teatro di Via del Cassero, ci siamo incontrati per la prima volta nel tempo in cui portavo ancora i pantaloncini corti carichi di rammendi e di toppe. Ti ho subito voluto bene come se ne può volere ad un padre e con te ho trascorso intere ore di

una adolescenza sofferta, rubando tempo ai libri di scuola ed agli svaghi di allora.

Ma non ero il solo a volerti bene. Eravamo in tanti. Fanciulli ed uomini maturi molti dei quali oggi non sono più o se ne sono perdute le tracce.

Prima della mia generazione che è stata l'ultima a calcare il tuo angusto palcoscenico altri giovani, in tempi molto più remoti, si erano formati in te sotto la guida dell'indimenticabile don Giuseppe Ferranti, uomo di grande intelligenza, umanità e cultura che visse tra i giovani in povertà e morì poverissimo e solo.

Negli anni che seguirono la fine della seconda guerra mondiale, l'eredità di "don Pepe" che fu animatore e primo direttore della filodrammatica giovanile

ascolana, venne raccolta dal prof. Nello Massignani, ancora oggi ricordato da tutti per i suoi principi morali e quale impareggiabile educatore, che tenne sempre strette intorno a se, interessandole alle diverse espressioni dell'arte, folte schiere di giovani nell'intento di formarli moralmente e facendo di loro uomini onesti e cittadini responsabili, consapevoli dei loro doveri e dei loro diritti. La filodrammatica, infatti, per Nello Massignani fu scuola e missione come per tutta la sua vita fu missione la scuola.

Filodrammatica di S. Bartolomeo  
ASCOLI PICENO

Domenica 20 e Martedì 22 c. m. nel Teatrino del "Cassero" alle ore 15,30 verrà rappresentata la commedia in tre atti

**"ALTRO E' PARLAR DI MORTE....  
.... ALTRO E' MORIRE...."**

di  
**E. ALBERTARIO**

PERSONAGGI ED INTERPRETI

Avv. Pagiolino Mansueti	Tito Marini
L'uomo del Mistero	Dante Risponi
Cesare	Gino Flaiani
Giovanni	Giovanni Flaiani
Camierero	Emilio Nardinocechi

Paggi e cavalieri della Morte

La Filodrammatica «S. Bartolomeo» annuncia con questo volantino una recita presso il Teatrino di Via del Cassero. Siamo nel 1936.